

# "Occhio al pidocchio"

Opuscolo distribuito nelle scuole di Torino  
dall'Assessorato alla Sanità e ai servizi sociali



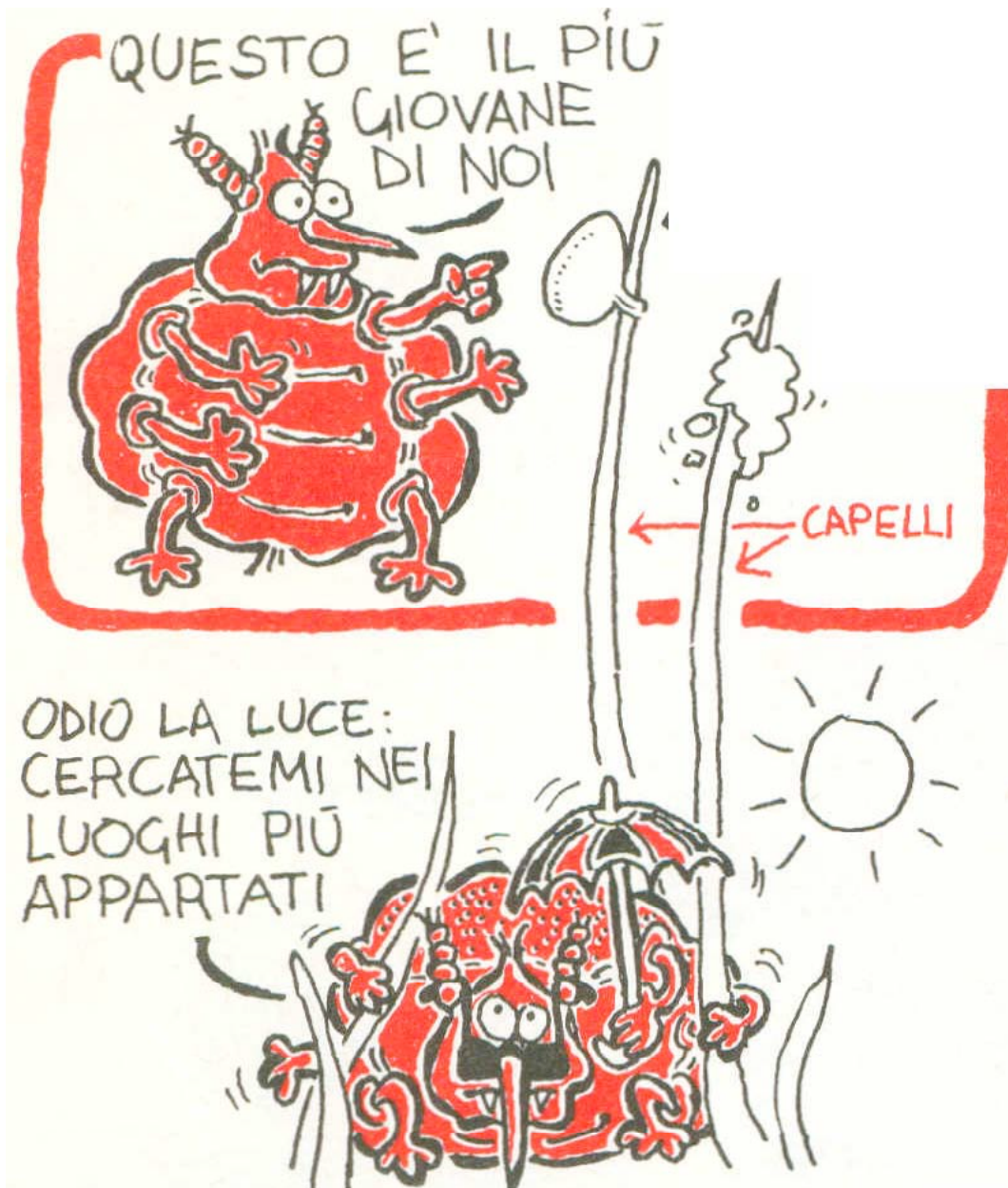
SARO' IO STESSO A PARLARVI DI ME

## PRESENTAZIONE *OVVERO* QUESTO E' IL PIDOCCHIO



SIAMO UNA BANDA NUMEROSA

La scarsa conoscenza di questo parassita dell'uomo e la conseguente incapacità di eliminarlo e di prevenirlo efficacemente favoriscono proprio la sua diffusione. Cerchiamo quindi di saperne un po' di più leggendo queste pagine.



L'infestazione da pidocchi si chiama pediculosi. Il pidocchio della testa può provocare infezioni più o meno gravi della pelle a causa delle ferite che si provocano grattandosi per il forte prurito. È lungo 1-2 millimetri e ha tre paia di zampe provviste di uncini che gli permettono di aggrapparsi ai capelli. Si nutre di sebo e a volte di sangue, quindi non può sopravvivere a lungo lontano dall'uomo, nella polvere o sui pavimenti. La femmina del pidocchio depone nella sua vita circa 200 uova, dette lendini, che attacca ai capelli con una sostanza collosa che non si scioglie con l'acqua. Dopo una settimana le uova si schiudono dando vita alle larve che diventano pidocchi adulti, quindi in grado di produrre uova, dopo un paio di settimane. Abilissimo a nascondersi (non sopporta la luce), il pidocchio è difficilmente individuabile tra i capelli. Per accertare la sua presenza è più facile cercare le sue uova che sono lunghe mezzo millimetro, bianche, ovali, lucide, facilmente distinguibili dalla forfora, perché questa è di forma irregolare e si stacca dai capelli con un soffio.

## DISINFESTAZIONE *OVVERO* LA CACCIA AL PIDOCCHIO



Una volta accertata la presenza del parassita si deve eseguire immediatamente una semplice operazione di disinfestazione:



*si cospargono i capelli con delle sostanze apposite che si acquistano in farmacia su indicazione del medico seguendo attentamente le istruzioni.*



*per quanto riguarda le lendini*

*non esiste altro modo per liberarsene che quello di sfilarle a una a una con le mani dopo aver bagnato i capelli con acqua e aceto tiepidi (che sciolgono la sostanza collosa che lega le uova). Questa operazione va compiuta 3-4 volte nei giorni successivi. Almeno un paio di volte a distanza di una settimana una dall'altra è necessario ripetere il trattamento appena indicato per eliminare le larve nate dalle uova sfuggite al primo esame.*



Un altro momento non meno importante è la disinfestazione degli indumenti e della biancheria usata (cappelli, sciarpe, federe, lenzuola) lavandoli a temperatura superiore ai 60° centigradi.

## **PREVENZIONE OVVERO OCCHIO AL PIDOCCHIO**

Il pidocchio non è imprevedibile ed è dotato di poca fantasia: non vola, non salta e cammina lentamente.

La sua diffusione può avvenire solo in luoghi affollati come tram, cinema, ecc., anche se qualche volta il pidocchio si affida a un altro insetto, per esempio a una mosca, per trasferirsi da una testa all'altra.

In generale la prevenzione della pediculosi è abbastanza facile per quanto riguarda l'impegno individuale. Un controllo frequente e un'accurata igiene personale rendono molto difficile la vita al pidocchio: lavare i capelli (almeno una volta alla settimana), fare spesso il bagno, cambiare sovente la biancheria giova molto in ogni caso.



Oltre che con i mezzi chimici i pidocchi si combattono soprattutto vincendo le paure e la vergogna che si manifestano di fronte a questo fenomeno:

\* *non serve emarginare come se avesse la peste chi ne è colpito, perché chi ha i pidocchi cercherà di tenerli nascosti come una colpa e sarà quindi più difficile individuare ed eliminare i focolai;*

\* è sbagliato anche tagliare a zero i capelli ai bambini colpiti: oltre che dannoso perché li farebbe sentire diversi dagli altri, sarebbe inutile una volta prese le corrette precauzioni;

\* il pidocchio è un problema di tutti non solo perché la salute e l'igiene sono un problema sociale, ma anche perché tutti possono essere colpiti da questo parassita, che si lavino o no, che siano poveri o ricchi, biondi o bruni;

\* non è giusto inoltre riportare, come spesso viene fatto, la causa dell'affezione di questo parassita alla sola igiene personale, là dove invece spesso le cause vanno ricercate 'anche in situazioni sociali sfavorevoli: le case malsane, lo stato di abbandono di certi quartieri;

\* è sbagliato infine favorire un clima di esagerato allarmismo con pressioni per la chiusura delle scuole per disinfestazioni utili solo a far perdere giorni di scuola.

Occhio al pidocchio, quindi. ma con maggiore serenità e con giusta responsabilità sociale



**CIAO A TUTTI... O NO?**